

Approvazione “Nuova procedura di allertamento meteorologico per la gestione degli eventi nevosi”, “Cartografia delle criticità ad uso di protezione civile” Aggiornamento 2007 e “Linee guida pianificazione provinciale e comunale d'emergenza”

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- la legge 24 febbraio 1992, n.225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione civile” che all’art. 3 definisce le attività ed i compiti della protezione civile precisando che:
  - la “previsione” consiste nelle attività dirette allo studio ed alla determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi, alla identificazione dei rischi ed alla individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi stessi;
  - la “prevenzione” consiste nelle attività volte a evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verificano danni anche sulla base delle conoscenze acquisite per effetto delle attività di previsione;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 che all’art. 108 comma 1 lettera a) punto 1 affida alle regioni il compito di predisporre i programmi di previsione e prevenzione dei rischi ed al punto 3 affida alle Regioni il compito di fornire indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali di emergenza che debbono intendersi quale organizzazione dei livelli pianificatori di emergenza a scala provinciale derivati dalle conoscenze disponibili su base comunale;
- la legge regionale 17 febbraio 2000 n. 9 “ Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile ed antincendio” ed in particolare gli artt. 3, comma 2, lett. d) e 6, comma 1, lett. c) ed e), che attribuiscono rispettivamente:
  - alla Regione il compito di fornire indirizzi per la predisposizione da parte degli enti locali dei piani di emergenza provinciali e comunali;
  - ai Comuni il compito di predisporre od aggiornare i piani comunali di emergenza dei quali debbono tenere conto gli strumenti urbanistici comunali e di provvedere alla vigilanza sull’insorgere di situazioni di rischio idrogeologico od altro rischio;

RICHIAMATE le deliberazioni n. 554 del 18/5/2001, n. 670 del 15/6/2001 e n. 984 del 13/9/2002 con le quali la Giunta regionale ha approvato le linee guida per la pianificazione comunale di protezione civile, la carta delle criticità ad uso di protezione civile e la procedura operativa relativa ad eventi meteo-idrologici estremi per la regione Liguria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 887 del 6/8/2004 con la quale la Giunta regionale ha approvato gli aggiornamenti 2004 delle linee guida per la pianificazione comunale di protezione civile, della carta delle criticità ad uso di protezione civile e della procedura operativa relativa ad eventi meteo-idrologici estremi per la regione Liguria;

PREMESSO che dalla data di approvazione della suddetta deliberazione ad oggi sono intervenuti **ulteriori** aggiornamenti e integrazioni dei dati utilizzati per la redazione della cartografia suddetta, in particolare per quanto attiene:

- Aree soggette ad inondazione ed aree franose, in conseguenza dell'aggiornamento dei dati derivanti dalla pianificazione di bacino e della banca dati IFFI (*Inventario dei fenomeni franosi italiani*)
- Attività industriali a rischio soggette a notifica ai sensi del Decreto Legislativo n.334/99;
- Invasi artificiali;

PREMESSO che il Settore protezione civile ha provveduto all'integrazione e all'aggiornamento delle cartografie di rischio, producendo la "Carta delle criticità ad uso di Protezione Civile per la regione Liguria"- aggiornamento 2006, e all'aggiornamento delle "Linee guida per l'elaborazione dei piani provinciali e comunali di emergenza";

PREMESSO inoltre che:

- Sempre più frequentemente si sono verificati eventi nevosi rilevanti che hanno causato problemi alla viabilità autostradale e locale;
- ai sensi della Direttiva del 27 Febbraio 2004 del Presidente del Consiglio dei Ministri il Centro Funzionale Meteo Idrologico di Protezione Civile (CFMI-PC) della regione Liguria ha sviluppato una procedura di previsione degli eventi nevosi che tiene in conto la forte vulnerabilità delle vie di transito autostradale e dei territori costieri;
- ad oggi le previsioni del CFMI-PC relative agli eventi nevosi non hanno specifiche procedure operative di protezione civile (DGR. n. 877 del 06/08/2004), ma vengono gestite con le stesse procedure degli altri eventi meteorologici;
- la Prefettura di Genova ha ritenuto comunque opportuno inserire nella propria procedura di gestione delle emergenze autostradali le previsioni emesse dal CFMI-PC;

PRESO ATTO che l'analisi degli ultimi eventi nevosi ha evidenziato una corrispondenza tra i livelli di criticità delle precipitazioni nevose previste e gli effetti al suolo verificatesi, tale da permettere di individuare tre diversi livelli di gravità, dei quali i due più elevati richiedono l'adozione di azioni di protezione civile;

RITENUTO opportuno integrare la procedura operativa relativa ad eventi meteo-idrologici estremi per la regione Liguria con specifiche relative agli eventi nevosi intensi, con:

- a) l'inserimento di due livelli di pericolosità, che corrispondono a due livelli di Allerta per neve, e delle relative prescrizioni operative. (
- b) l'identificazione delle zone sensibili al gelo e della maggiore vulnerabilità delle porzioni di territorio percorse da tratti autostradali, con lo scopo di ridurre l'impatto di suddetti eventi sulla popolazione;
- c) l'introduzione dei modelli "Preallerta neve" e "Messaggio Allerta Neve";

RITENUTO che i Comuni, utilizzando gli elementi contenuti nell'allegato alla presente deliberazione, possano disporre delle informazioni essenziali per la redazione e l'aggiornamento dei piani comunali di emergenza, che dovranno comunque essere sviluppati ed implementati utilizzando informazioni e dati alla scala comunale per rendere i piani medesimi completamente operativi e in grado di assolvere lo scopo della gestione delle emergenze;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'approvazione della "Nuova procedura di allertamento meteorologico per la gestione degli eventi nevosi", della "Cartografia delle criticità ad uso di protezione civile" Aggiornamento 2007 e delle "Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza" costituenti parti integranti e necessarie del presente provvedimento;

SU PROPOSTA dell'Assessore incaricato del Settore Protezione Civile ed Emergenza;

### DELIBERA

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- di approvare la "Nuova procedura di allertamento meteorologico per la gestione degli eventi nevosi", la "Cartografia delle criticità ad uso di protezione civile" Aggiornamento 2007 e le "Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza", allegati nn. 1, 2 e 3 quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di notificare gli allegati nn. 1, 2 e 3 ai Comuni liguri, alle Province liguri, alle Comunità montane, alle Prefetture, al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al Corpo Forestale dello Stato, ed al Dipartimento della Protezione Civile;
- di impegnare i Sindaci dei Comuni liguri, nella loro funzione di autorità comunali di Protezione civile, a redigere o aggiornare i piani comunali di emergenza, sulla base degli elementi contenuti negli allegati alla presente deliberazione ed ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) della Legge regionale n.9/2000;
- di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica.